



**VERBALE DI ACCORDO  
TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E LE OO.SS.  
DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SPTA**

**SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE DERIVANTE DA PROVENTI DELLA ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE RELATIVO ALL' ANNO 2012 E ALL'ANNO 2013**

**Premessa**

Richiamato

- l'art. 57 comma 2, lett. i) del CCNL 8 giugno 2000 nella parte in cui prevede la costituzione di un fondo di perequazione da destinare ai dirigenti sanitari non medici appartenenti alle discipline che abbiano una limitata possibilità di esercizio di attività libero professionale intramuraria, discipline individuate in sede di contrattazione integrativa;
- l'art.5 lettera e) del Decreto Presidente Consiglio Ministri 27 marzo 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario nazionale"
- l'art.29 dell'atto aziendale di regolamentazione della attività libero professionale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 27 in data 15 marzo 2007 e ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n.752 del 29 maggio 2007;

Dato atto che il fondo di cui al precedente capoverso viene determinato accantonando una quota pari al 5% delle tariffe delle prestazioni effettuate in libera professione intramuraria, al netto delle quote a favore dell'Azienda a copertura dei costi per l'esercizio della suddetta attività;

Visti i precedenti accordi tra Azienda ed OO.SS. delle aree della Dirigenza, sottoscritti in data 24/10/2005 , 18/06/2008, 12/01/2011, 11/04/2012, 18/04/2012 e 15/05/2013 con i quali è stato concordato:

- ⇒ di costituire un unico fondo di perequazione per i dirigenti medici, veterinari e sanitari appartenenti a discipline (individuate tra le UU.OO.) rientranti nelle disposizioni di cui all'art. 57 del CCNL/2000 surichiamato;
- ⇒ di definire, attraverso l'accordo tra le parti gli aventi diritto e le modalità di ripartizione del fondo;

Dato atto che l'importo del fondo di perequazione costituito come sopra indicato e relativo all'anno 2012 è pari ad € 588.952,00;

Dato altresì atto che l'importo del fondo di perequazione costituito come sopra indicato e relativo all'anno 2013 è pari ad € 560.957,00;

Dato atto della conferma del suddetto principio perseguito negli anni pregressi per la distribuzione del fondo di perequazione;

Valutato opportuno mantenere, per gli anni 2012 e 2013 la suddivisione del fondo aziendale, in base al numero di professionisti appartenenti alle categorie suddette, da cui conseguono le seguenti percentuali di suddivisione:

Dirigenza Medica e Veterinaria	88% (anno 2012 € 518.278,00 – anno 2013 € 493.642,00)
Dirigenza Sanitaria non Medica	12% (anno 2012 € 70.674,00 – anno 2013 € 67.315,00)

Atteso che l'ammontare disponibile del fondo di perequazione, per la Dirigenza Sanitaria non Medica, calcolato con le modalità su indicate, risulta:

➤ **anno 2012 pari ad € 70.674,00**

➤ **anno 2013 pari ad € 67.315,00**

Considerato che, come stabilito dal richiamato art. 57 comma 2, lett. i) del CCNL 8 giugno 2000, il beneficio economico da attribuire ai destinatari del fondo, non può essere superiore a quello medio percepito dai dirigenti che hanno espletato l'attività libero professionale nell'anno di riferimento e che quest'ultimo, relativamente all'anno 2012 è pari a € 20.870,00 e relativamente all'anno 2013 è pari a € 18.762,00;

Dato atto che, le parti convengono di fissare la quota pari a € 8.000,00 quale "limite massimo" al percepimento dei benefici economici da parte dei destinatari del presente fondo, individuati in allegato;

Dato atto che saranno esclusi dai benefici in argomento i dirigenti che hanno percepito compensi annui uguali o superiori al limite indicato nel precedente capoverso, mentre i dirigenti che hanno percepito compensi inferiori allo stesso limite, riceveranno a titolo di perequazione la differenza tra il valore annuo già percepito e la quota sopra richiamata;

Convenuto tra le parti di individuare quali proventi "assimilabili", quindi concorrenti, ai fini della valutazione del limite individuale per l'accesso al fondo in oggetto e per determinare la misura effettiva da liquidare a ciascun partecipante:

- *ALP ambulatoriale e di ricovero;*
- *attività aggiuntiva richiesta dall'Azienda ad integrazione dell'attività istituzionale;*
- *partecipazione ai proventi aziendali per attività professionali richieste da terzi;*
- *attività di consulenza*
- *attività di certificazione medico legale per conto dell'INAIL;*

Ritenuto quindi di fissare i criteri per la individuazione delle categorie nel modo seguente:

- *categoria 1 AREA NON\_CLINICA*

1. il personale che non può esercitare LP per esclusioni previste da disposizioni di legge, di cui Dlgs n. 81/2008;
2. il personale della dirigenza sanitaria non medica che afferisce a discipline caratterizzate da attività esclusivamente dirette alla collettività;

*categoria 2 AREA CLINICA*

4. il personale della dirigenza sanitaria non medica appartenente a discipline caratterizzate da set organizzativi che di per sè limitano l'esercizio dell'ALPI;

Dato atto che le unità e / o le discipline appartenenti alla categoria 1 vengono individuate nell'allegato **N.1** quale parte integrante e sostanziale al presente accordo, attribuendo ai professionisti aventi diritto una quota doppia;

Dato atto che le unità e / o le discipline appartenenti alla categoria 2 vengono individuate nell'allegato **N. 2** quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, attribuendo ai professionisti aventi diritto una quota singola;

Vista l'attività di supporto espletata nell'ambito dei ricoveri in regime di libera professione da parte dei servizi diagnostici ospedalieri, se ne propone l'inserimento alla ripartizione in oggetto, attribuendo ai dirigenti aventi diritto una quota singola, così come da allegato **N.3** quale parte integrante e sostanziale del presente accordo;

Considerato che, le quote effettive distribuibili saranno quantificate in relazione alla disponibilità effettiva del fondo suddivisa per il numero complessivo di beneficiari;

Precisato inoltre che le quote da riconoscere ai dirigenti aventi diritto, sono altresì rapportate all'effettiva presenza in servizio nell'anno 2012 e nell'anno 2013, e cioè attribuibili ai soli dirigenti la cui presenza supera il 50% nel periodo di riferimento;

Considerato che a fronte dei compensi attribuiti, i dirigenti dovranno rendere orari aggiuntivi valorizzati € 60,00/ora e che gli stessi dovranno essere accantonati alla data del 31/03/2014, corrispondendo in caso negativo, quote sino alla concorrenza delle ore disponibili;

Dato atto dell'intesa sottoscritta con le OO.SS. dell'area medica e veterinaria in data 24/09/2014;

#### LE PARTI CONCORDANO

- di ripartire secondo i criteri illustrati in premessa il fondo di perequazione della Dirigenza Sanitaria non Medica in materia di libera professione relativo all'anno 2012, che ammonta ad € 70.674,00;
- di ripartire secondo i criteri illustrati in premessa il fondo di perequazione della Dirigenza Sanitaria non Medica in materia di libera professione relativo all'anno 2013, che ammonta ad € 67.315,00;
- Di definire i criteri in premessa enunciati e qui integralmente richiamati;

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, 30/9/2014

**Azienda USL di BOLOGNA**  
FIRMATO

**OO.SS. DIRIGENZA SANITARIA PROFESSIONALE  
TECNICA ED AMMINISTRATIVA**

AUPI	FIRMATO
CGIL FP	NON FIRMATO
CISL FPS - COSIADI	FIRMATO
FEDIR SANITA'	FIRMATO
SINAFO	FIRMATO
SNABI SDS	FIRMATO
UIL FPL	NON FIRMATO

## **ALLEGATO N.1**

### **Discipline ed UU.OO. che non hanno possibilità di esercizio dell'ALP**

- ✓ Discipline mediche igienico organizzative operanti nei dip.ti ospedalieri, territoriali e dello staff della Direzione Generale.
- ✓ Discipline ed UU.OO. di Igiene e sanità pubblica, Medicina e Sicurezza del Lavoro, Veterinaria ed Igiene degli alimenti, presenti nelle diverse articolazioni territoriali del Dipartimento di Sanità pubblica.
- ✓ Discipline di farmacologia e tossicologia clinica presenti nei Dipartimenti Ospedalieri e nei Distretti territoriali (ovvero Dirigenti Medici della disciplina di Farmacologia, Dirigenti Farmacisti Ospedalieri e Dirigenti Farmacisti Territoriali).

## **ALLEGATO N. 2**

### **Discipline ed UU.OO. che hanno limitate possibilità di esercizio dell'ALP**

Discipline e UU.OO. di medicina e chirurgia d'urgenza/PS, neo natologia, fisica sanitaria, pediatria, SERT.

### **ALLEGATO N. 3**

#### **Servizi diagnostici ospedalieri che espletano attività di supporto ai ricoveri in regime di libera professione**

- ✓ Servizi ospedalieri per l'area città:  
anatomia patologica O.B. ed O.M., cardiologia O.B. ed O.M, medicina nucleare, radiologia O.B. ed O.M., neuroradiologia O.B., Servizio trasfusionale/Avis, pneumologia O.B. e O.M., patologia clinica, chimica analitica, terapia intensiva e rianimazione O.B. e O.M.
  
- ✓ Servizi ospedalieri per l'area nord:  
cardiologia, laboratorio e radiologia, dei tre presidi ospedalieri presenti nell'area territoriale (Bentivoglio, Budrio, S. Giovanni in P.)